

Istat Bilancia commerciale in rosso ad agosto Il deficit energetico arriva quasi a 12 miliardi

Su base annua cresce molto l'export verso Stati Uniti e Turchia, crolla invece per la Russia

GIULIANO LONGO

■ Cresce ancora il deficit energetico. Secondo l'Istat, ad agosto il dato raggiunge quasi i 12 miliardi e, con una riduzione dell'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici, contribuisce a un disavanzo commerciale di quasi 10 miliardi. Nel dettaglio, il disavanzo commerciale risulta di 9,569 miliardi, a fronte di un avanzo di 1,015 miliardi dell'agosto 2021. Il deficit energetico raggiunge, in valore assoluto, 11,864 miliardi (3,487 miliardi nello stesso mese dell'anno scorso). I prezzi all'importazione crescono del 3% su base mensile e del 23,7% su base annua (+21,2% a luglio).

CALO CONGIUNTURALE

Ad agosto, spiega l'Istat, si registra un calo congiunturale dell'export condizionato da operazioni occasionali di elevato impatto (cantieristica navale) verso i mercati extra Ue registrate il mese precedente, al netto delle quali il calo si riduce a -1,3%. In particolare, su base congiunturale, per le importazioni si registra un incremento del 4,2% e una flessione del 3,6% per le esportazioni cui contribuisce il calo delle vendite verso entrambe le aree: intensa per i mercati extra Ue (-6,9%), lieve per l'area Ue (-0,5%). Nel trimestre giugno-agosto 2022, rispetto al precedente, l'export cresce del 3,4%, l'import del 9,5%. Su base annua, l'export cresce del 24,8% in termini monetari e dell'1,3% in volume. L'aumento dell'export in valore riflette ampi aumenti delle vendite sia verso l'area Ue (+27,6%) sia verso i mercati extra Ue (+22,1%). L'import registra un incremento tendenziale del 59,1%, che risulta molto più intenso per l'area extra Ue (+84,0%) rispetto all'area Ue (+36,3%). Tra i settori che contribuiscono maggiormente all'aumento tendenziale dell'export, l'Istat segnala: articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+72,9%), prodotti petroliferi raffinati (+88%), pro-

dotti alimentari, bevande e tabacco (+22,7%), macchinari e apparecchi n.c.a. (+13,6%) e sostanze e prodotti chimici (+29,1%). Su base annua, i Paesi che forniscono i contributi maggiori all'incremento dell'export nazionale sono: Stati Uniti (+43,1%), Francia (+26,4%), Germania (+17,1%), Spagna (+36,6%) e Turchia (+72,8%). Prosegue la flessione dell'export verso la Russia (-16,4%). Nei primi otto mesi dell'anno, la crescita tendenziale delle esportazioni (+22,1%) è dovuta in particolare all'aumento delle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+47,3%), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+22,0%), prodotti petroliferi raffinati (+109,3%), sostanze e prodotti chimici (+28%) e prodotti alimentari, bevande e tabacco (+20%). Secondo un'analisi della Coldiretti, qualora il trend di crescita sarà mantenuto, l'export agroalimentare italiano nel mondo supererà i 60 miliardi nel 2022, segnando un vero e proprio record storico. A preoccupare però restano gli effetti del conflitto in Ucraina coi rincari energetici.

L'IMPATTO GUERRA

Da un'indagine condotta dal **Centro Studi Tagliacarne** per il Rapporto Export 2022 di Sace, per il 19% delle aziende che vendono all'estero la guerra sta avendo un impatto elevato sul proprio business, contro il 14% di quelle che si rivolgono esclusivamente al mercato interno. Il risultato è che un'impresa su cinque registra riduzioni delle vendite oltre confine. A generare difficoltà è per quasi il 90% delle imprese esportatrici l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, un problema sentito in ugual misura anche dalle realtà imprenditoriali che non esportano. Mentre il 54% rileva problemi di approvvigionamento delle materie prime (contro il 48% delle altre) e il 19% di energia (contro il 16%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 43 %

00118

MADE IN ITALY

9,569 43,1%

00118

Per Coldiretti, l'export agro-alimentare supererà i 60 miliardi nel 2022, un record storico

I miliardi di disavanzo commerciale ad agosto

L'aumento dell'export verso gli Usa



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118 - L.1972 - T.1618